

■ **REGGIO CALABRIA** La struttura balneare comunale cade a pezzi ed è inagibile

Il lido perduto insieme ai fondi

Definanziati perché inutilizzati due milioni e ottocento mila euro per restyling

di **CATERINA TRIPODI**

REGGIO CALABRIA - Il lido comunale, la storica struttura balneare della Reggio bella e gentile, cade a pezzi tanto che, per l'estate 2019, delle 900 cabine che la costituiscono ne saranno date in gestione solo un centinaio, mentre la stragrande maggioranza di quello che era un gioiello cittadino sarà transennato e reso off limits perché inagibile. Una fotografia terribile di degrado, "incastonata" peraltro in una cornice di mare dello Stretto divenuta negli ultimi anni anche non balneabile a causa dei

mancati interventi dopo le segnalazioni Arpacal. Un'immagine terribile ed anche inespugnabile tenuto conto che per il lido comunale erano stati stanziati in fondi comunitari due milioni ed ottocento mila euro che avrebbero potuto tornare a patinare il volto di questo storico luogo dell'anima di chi vive in riva allo Stretto. Quei fondi preziosi sono stati perduti: definanziati perché inutilizzati alla deadline prevista per la loro spesa. Un termine lasciato scadere e cadere lì esattamente come cadono oggi a pezzi i cornicioni delle cabine, intere balconate, le scale che assomigliano a

savoirdardi spezzati e il ventre di cemento armato e ferro che la struttura vomita in fuori aguzzo ed arrugginito.

Le 100 cabine superstiti, opportunamente ristrutturate grazie al milione di euro dei Patti per il sud (che servirà anche per la progettazione di un intervento successivo), insieme alla Torre Nervi saranno messe a bando mentre la società in house cittadina si occuperà di transennare tutta l'area inagibile per evitare guai a qualche malcapitato.

Eppure dopo il leggero maquilage del Lido versione 2016 il sin-

daco Giuseppe Falcomatà ebbe a dire: "Questo è un luogo dell'anima lasciarlo morire avrebbe significato che la città stava perdendo la sua anima. Ogni angolo di questa struttura era una sorta di pugnolata al cuore. Adesso l'obiettivo è rendere il Lido una struttura utilizzata non solo nei mesi estivi ma 365 giorni all'anno". Nel libro dei sogni Falcomatà aggiungeva: «Un bibliobus consentirà ai turisti di leggere un libro gratuitamente in spiaggia. Al termine della stagione estiva si avvieranno le procedure per la ri-



Il lido Comunale di Reggio Calabria

qualificazione strutturale del Lido, il completamento dei lavori dell'Arena Lido. Un intervento, poi, per evitare gli scarichi a mare che impediscono di usufruirne appieno. Restituiremo decoro, dignità, giustizia e identità a un luogo dell'anima». Parole che davanti la perdita inespugnabile di quei fondi fanno ancora più male.